

Allegato 1

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE PROPOSTE DI PERIMETRAZIONE DELLE ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA DA ISTITUIRE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

SCADENZA FINE STAGIONE VENATORIA 2025-2026

**Contestuale loro approvazione come Zone di Rifugio per la stagione venatoria 2024-2025,
salvo completamento del procedimento di perimetrazione delle ZRC**

ATC RA01

Tipo Istituto	Nome	Comune	CFO	ATC	SUPERFICIE (ha)	SASP (ha)
ZRC	Cocchi 1	Bagnacavallo	CFO 1	RA01	373,62	371,04
ZRC	Cocchi 2	Bagnacavallo	CFO 1	RA01	116,42	68,87
ZRC	Trebeghino	Massa Lombarda	CFO 1	RA01	291,28	177,53
ZRC	Zeppa	Conselice, Massa Lombarda	CFO 1	RA01	124,48	119,16

ATC RA02

Tipo Istituto	Nome	Comune	CFO	ATC	SUPERFICIE (ha)	SASP (ha)
ZRC	Filetto	Ravenna	CFO 1	RA02	231,35	203,92
ZRC	San Marco	Ravenna	CFO 1	RA02	192,59	179,61
ZRC	Standiana	Ravenna	CFO 1	RA02	1.397,69	1.185,79

ZRC denominata “Cocchi 1”

Motivazione dell'istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell'area. L'analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l'area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all'irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L'area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC Cocchi in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/2024, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Bagnacavallo. Occupa una superficie geografica di Ha 373,62 pari ad Ha 371,04 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione media per la lepre e medio/bassa per il fagiano.

Impatto fauna

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

Piano dei miglioramenti ambientali

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà

ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

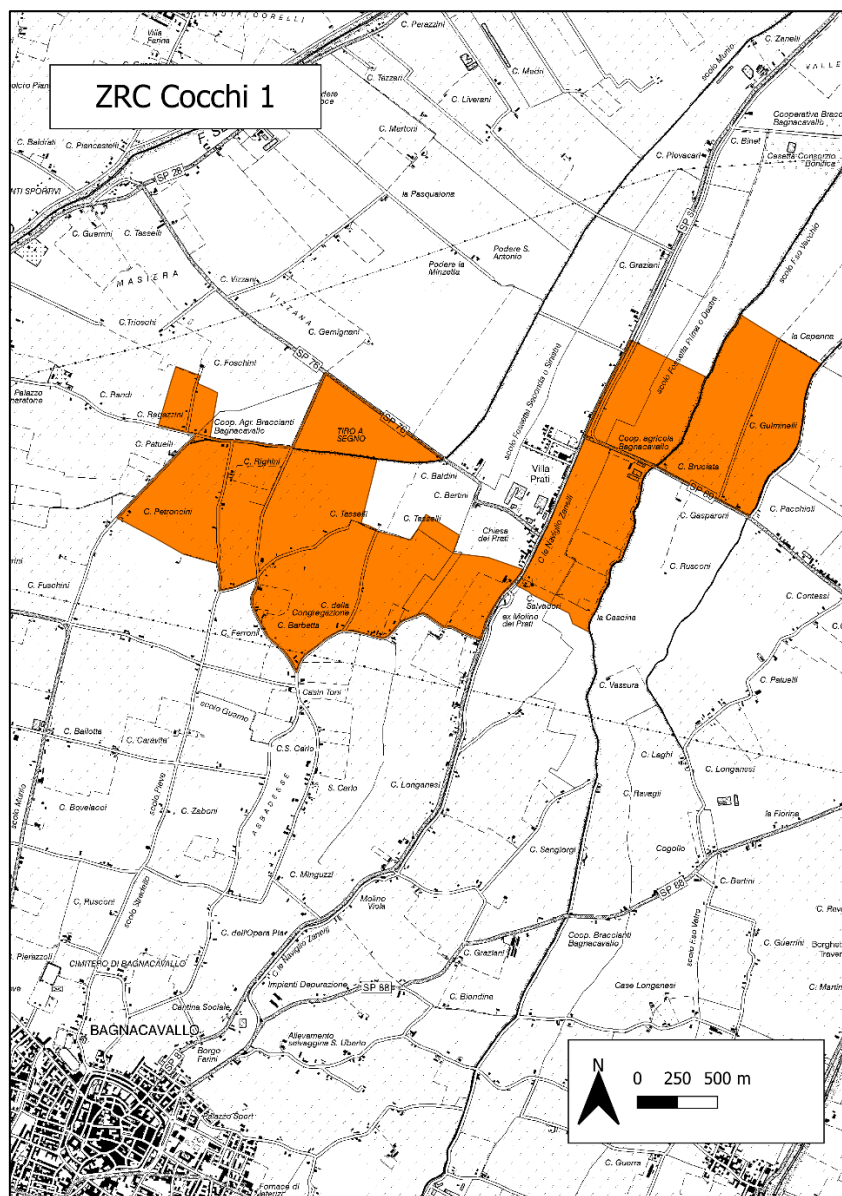
Piano di gestione faunistica

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepře (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepře e fagiano nell'area in oggetto.

Cartografia ZRC "Cocchi 1"



ZRC denominata “Cocchi 2”

Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell'area. L'analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l'area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all'irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L'area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC Cocchi in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Bagnacavallo. Occupa una superficie geografica di Ha 116,42 pari ad Ha 68,87 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione bassa per la lepre e media per il fagiano.

Impatto fauna

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

Piano dei miglioramenti ambientali

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà

ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

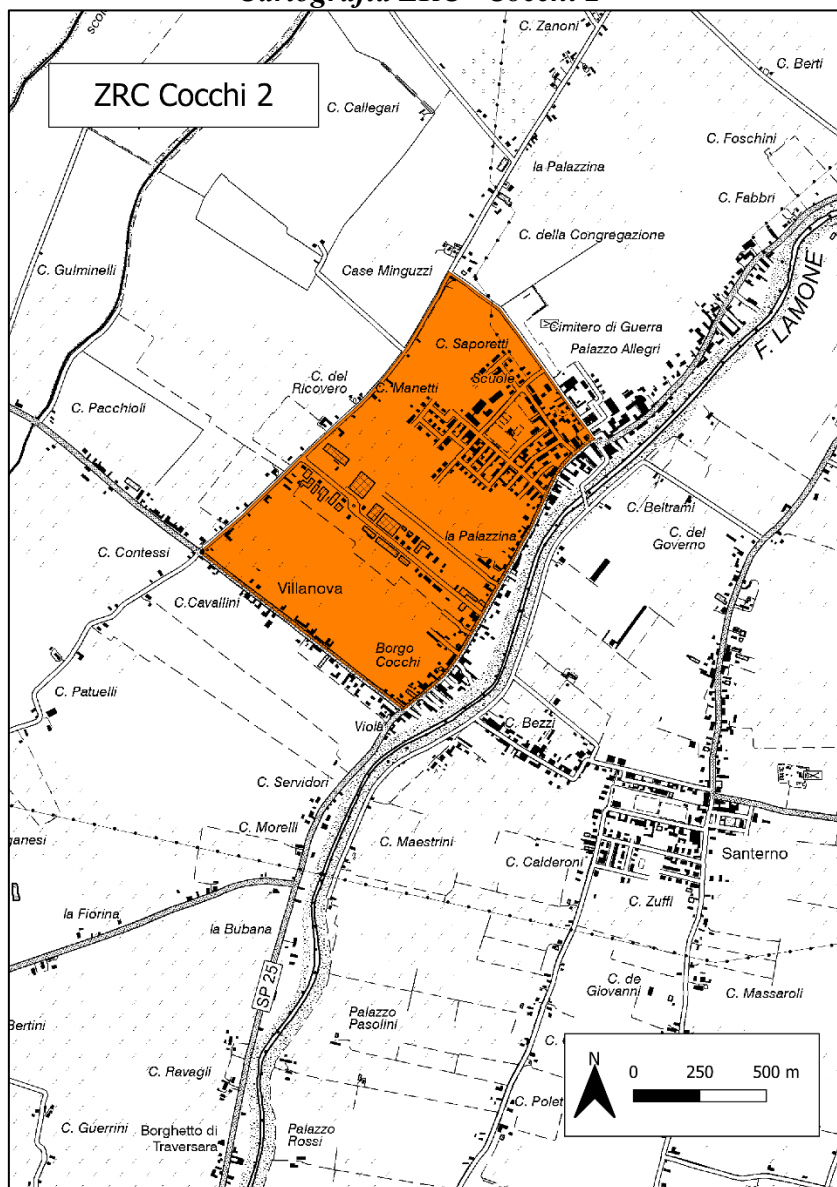
Piano di gestione faunistica

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepre (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepre e fagiano nell'area in oggetto.

Cartografia ZRC "Cocchi 2"



ZRC denominata “Trebeghino”

Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell'area. L'analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l'area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all'irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L'area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Massa Lombarda. Occupa una superficie geografica di Ha 291,28 pari ad Ha 177,53 ASP costituita principalmente da terreni agricoli e frutteti.

Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione medio/bassa per la lepre e media per il fagiano.

Impatto fauna

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

Piano dei miglioramenti ambientali

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà

ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

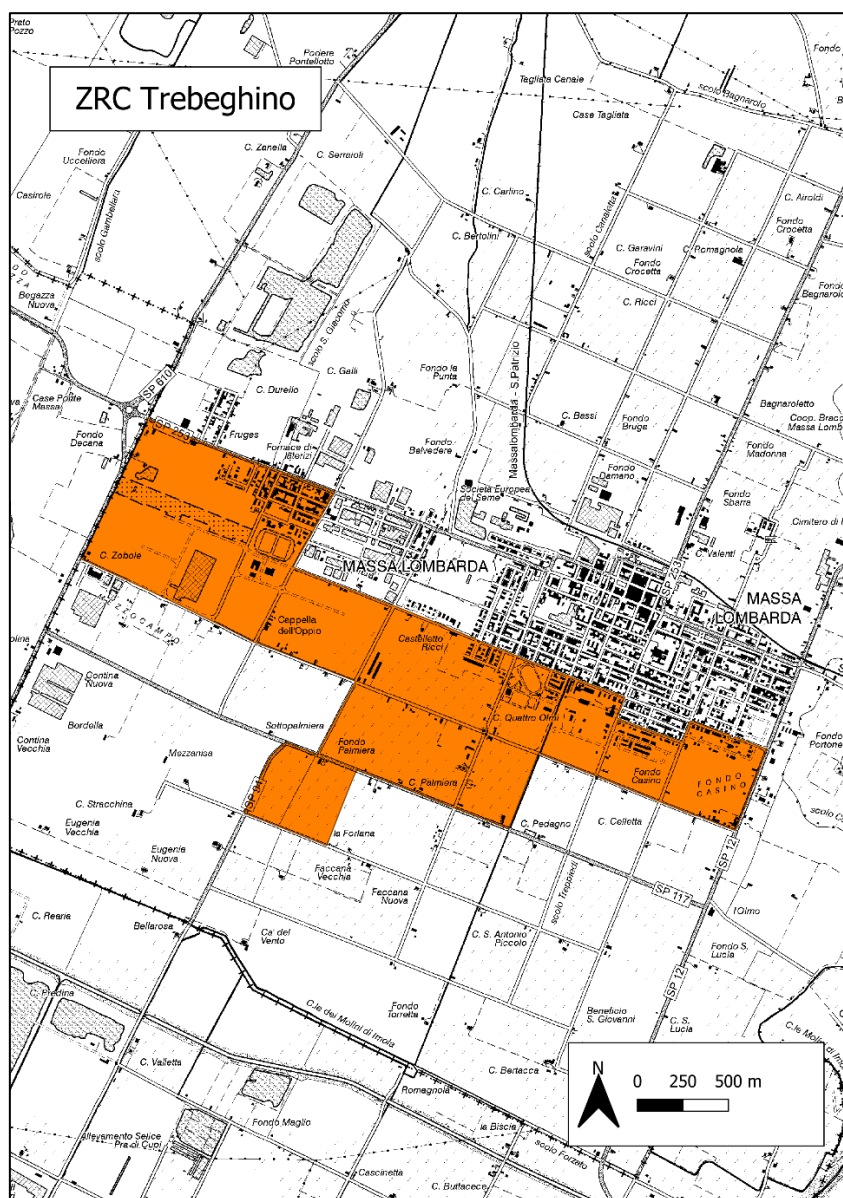
Piano di gestione faunistica

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepore (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepore e fagiano nell'area in oggetto.

Cartografia ZRC "Trebeghino"



ZRC denominata “Zeppa”

Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA01 Lughese, e interessa amministrativamente il comune di Conselice e di Massa Lombarda. Occupa una superficie geografica di Ha 124,48 pari ad Ha 119,16 ASP costituita principalmente da seminativi, frutteti e vigneti.

Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione bassa per la lepre e media/bassa per il fagiano.

Impatto fauna

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

L’area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

Piano dei miglioramenti ambientali

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l’ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà

ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

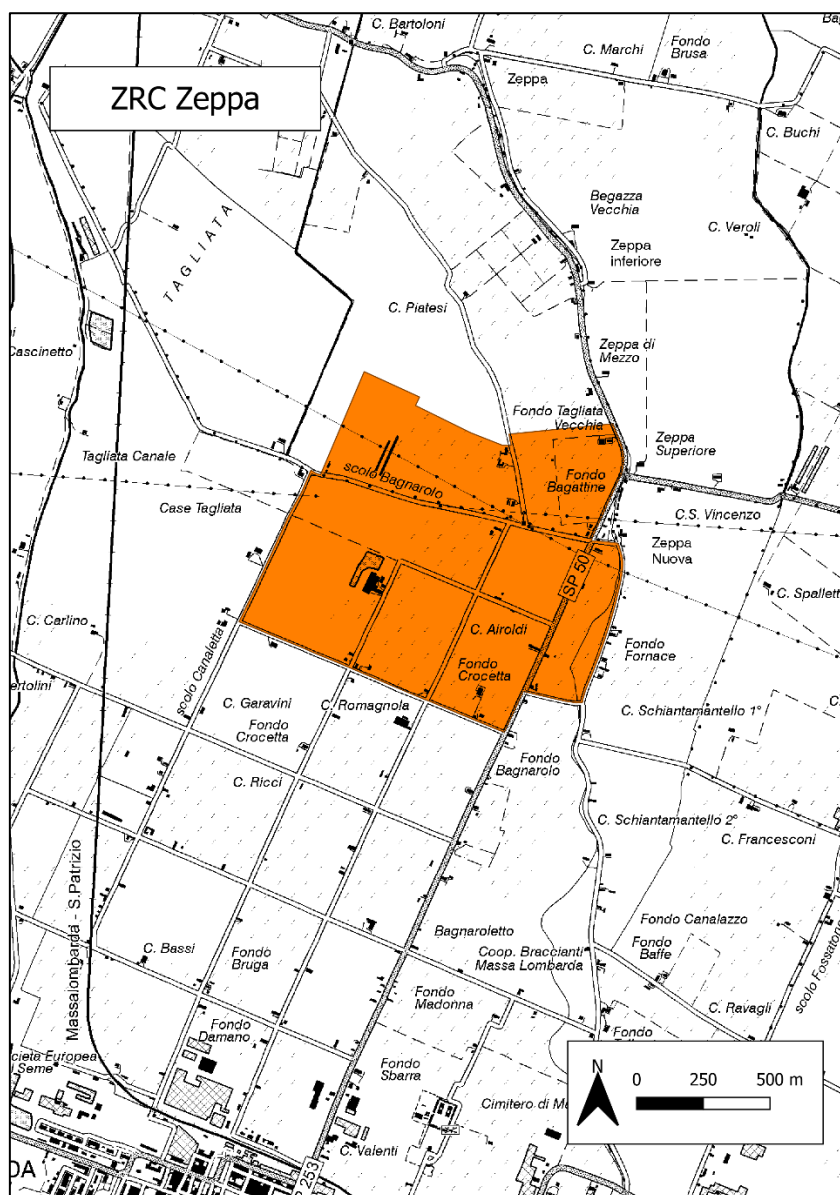
Piano di gestione faunistica

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA01:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepře (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepře e fagiano nell'area in oggetto.

Cartografia ZRC “Zeppa”



ZRC denominata “Filetto”

Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 231,35 pari ad Ha 203,92 ASP costituita principalmente da seminativi e frutteti.

Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione media per la lepre e media per il fagiano.

Impatto fauna

Nella ZRC non si prevedono particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

L’area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

Piano dei miglioramenti ambientali

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l’ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà

ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

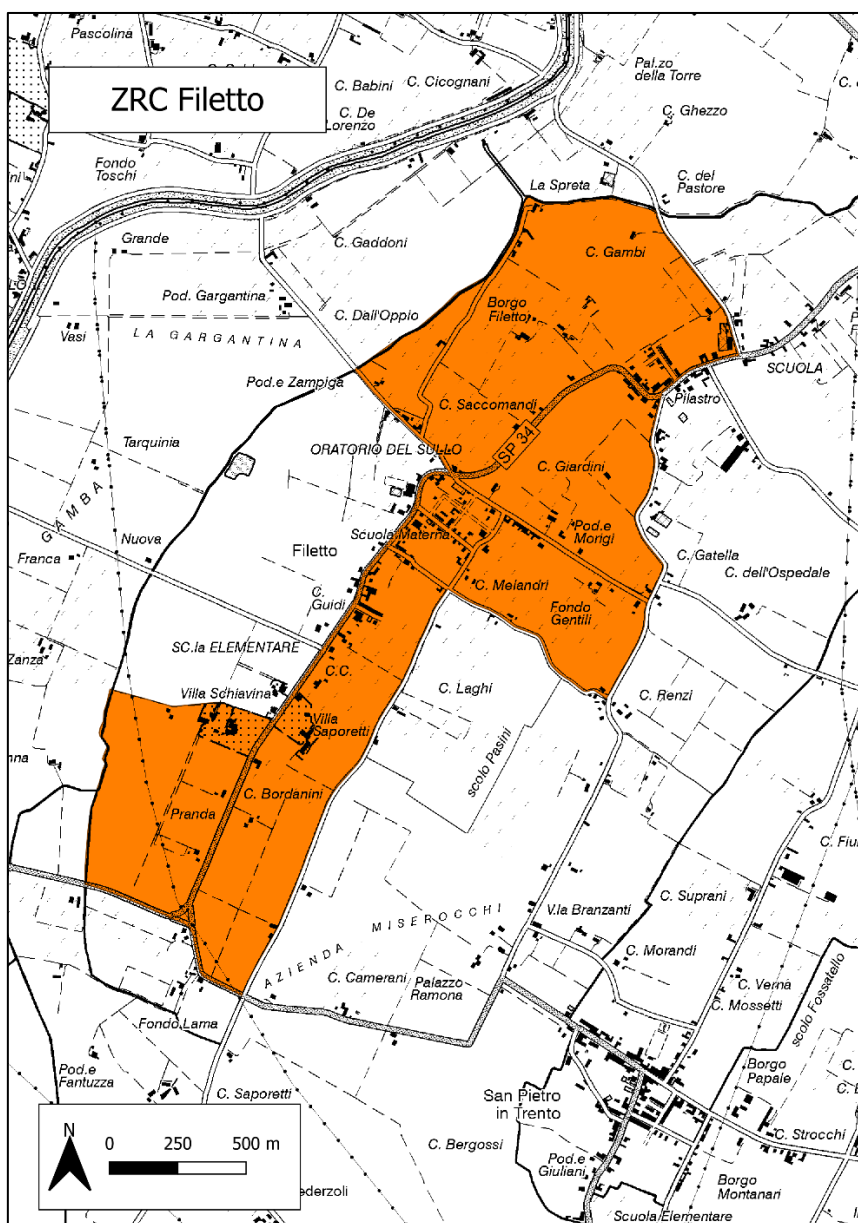
Piano di gestione faunistica

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA02:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepore (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepore e fagiano nell'area in oggetto.

Cartografia ZRC "Filetto"



ZRC denominata “San Marco”

Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell'area. L'analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l'area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all'irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un'efficiente vigilanza e l'attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L'area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all'interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 192,59 pari ad Ha 179,61 ASP costituita principalmente da terreni agricoli.

Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione alta per la lepre e medio/alta per il fagiano.

Impatto fauna

Nella ZRC non si sono registrati particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

L'area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.
- produzione di lepre: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiamento al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

Piano dei miglioramenti ambientali

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà

ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

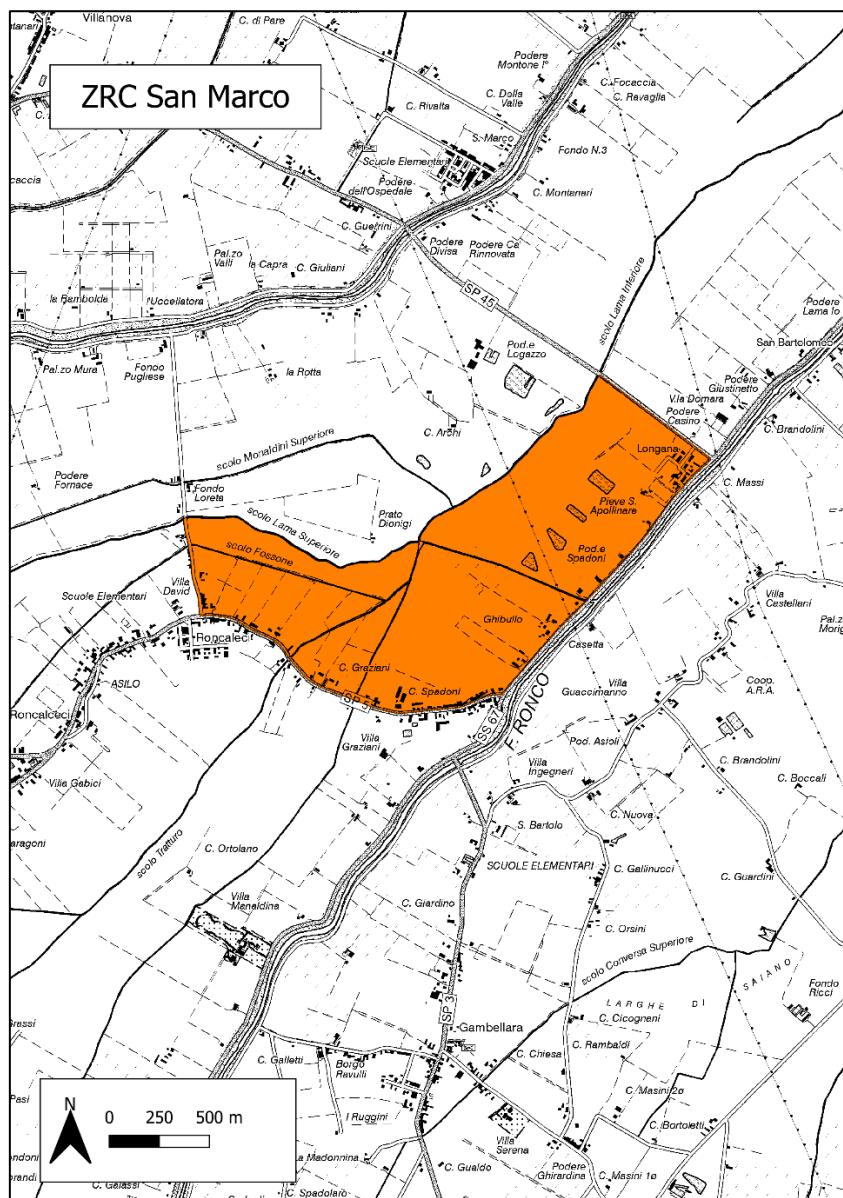
Piano di gestione faunistica

Sono previsti, di concerto con l’ATC RA02:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepree (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepree e fagiano nell’area in oggetto.

Cartografia ZRC “San Marco”



ZRC denominata “Standiana”

Motivazione della istituzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994 ed in applicazione dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 – 2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, prorogato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023) si ritiene opportuno istituire la zona di protezione allo scopo di tutelare le produzioni agricole della zona a seguito delle avvenute variazioni delle colture locali, oltre alle avvenute trasformazioni territoriali, migliorando e semplificando la gestione dell’area. L’analisi delle caratteristiche ambientali conferma che l’area interessata dalla ZRC proposta presenta le caratteristiche necessarie a soddisfare le finalità produttive previste dalla legge, con particolare riferimento all’irradiamento vista la conformazione e la dimensione.

Il perimetro e la dimensione risultano adeguati a determinare, mediante l’irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui. Le caratteristiche morfologiche del territorio, inoltre, permettono di realizzare un’efficiente vigilanza e l’attuazione di eventuali catture di fagiani e lepri con metodi tradizionali.

La ZRC in oggetto avrà validità corrispondente a quella del Piano faunistico-venatorio regionale attualmente vigente, ovvero fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026.

PIANO TECNICO PLURIENNALE DI GESTIONE

Caratteristiche generali della zona

L’area in oggetto, in parte già interessata dalla ZRC omologa in scadenza al termine della stagione venatoria 2023/24, ricade nel territorio provinciale di Ravenna, è ubicata all’interno del comprensorio omogeneo CO1, in ATC RA02 Ravennate, e interessa amministrativamente il comune di Ravenna. Occupa una superficie geografica di Ha 1397,69 pari ad Ha 1185,79 ASP ed è caratterizzata da un uso del suolo così ripartito:

- Seminativi semplici 77,1%
- Bacini e zone umide interne 16,0%
- Boschi 4,5%
- Canali e idrovie 2,1%
- Vigneti 0,1%
- Frutteti 0,1%
- Prati 0,1

Vocazionalità

In base alla Carta delle Vocazioni Faunistiche regionale, il territorio risulta avere vocazione medio/alta per la lepre e medio/alta per il fagiano.

Impatto fauna

Nella ZRC non si sono registrati particolari episodi di danneggiamento da parte della fauna selvatica alle colture presenti.

Presenza di Aree di Rete Natura 2000

L’area in oggetto non è interessata dalla presenza di siti della Rete Natura 2000.

Finalità/Obiettivi

Oltre alle finalità ed agli obiettivi istituzionali previsti dalla L. n. 157/1992, dalla L.R. n. 8/1994, e contenuti nel PFVR, le caratteristiche ambientali e faunistiche della zona in oggetto determinano i seguenti obiettivi minimi gestionali:

- incremento della lepre; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 15 capi/kmq;
- incremento del fagiano; tale obiettivo si riterrà raggiunto con densità minime di 25 capi/kmq.

- produzione di lepore: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.
- produzione di fagiano: mediante irradiazione al territorio circostante e catture al superamento della densità di cui sopra.

Piano dei miglioramenti ambientali

Interventi di miglioramento ambientale e di colture a perdere, da effettuare di concerto con l'ATC e le aziende agricole disponibili, inoltre trattandosi di ambiente soggetto a forte valenza agricola, si farà ricorso ad attività atte a fornire alimentazione nelle fasi stagionali di scarsa presenza delle colture, nonché a fornire rifugio, secondo necessità.

Piano di gestione faunistica

Sono previsti, di concerto con l'ATC RA02:

- censimenti primaverili ed autunnali della lepore (con faro o termocamera su percorsi prestabiliti);
- censimenti primaverili del fagiano, con verifica estiva delle nidiate;
- monitoraggio della presenza di volpi e corvidi ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- monitoraggio della presenza degli ungulati (capriolo e cinghiale) ed eventuale attuazione di azioni di controllo;
- interventi di prevenzione e di mitigazione dei danni delle diverse specie.

Non si prevedono immissioni di lepore e fagiano nell'area in oggetto.

Cartografia ZRC "Standiana"

